

C M – Everest Piacenza Pallanuoto 2018 – Aquatica Torino 11-12

18 Maggio 2019



CAMPIONATO DI SERIE C – GIRONE 1

EVEREST PIACENZA PALLANUOTO 2018 – AQUATICA TORINO 11 – 12
(3-1) (4-4) (2-4) (2-3)

Piacenza : Bernardi , Branca 1, Alessio 2, Nani , Martini,
Bianchi 2, Merlo 1, Fanzini 2, Cighetti, Zanolli 2,
Mastrogiovanni 1, Maglione, Paradisi. All. F.Fresia

Torino: Ferrigno, Loffredo, Rosa, Monco, Potop 1, Costa,
Bianchini 3, Damiano 3, Sateriale, Gota 2, Rivoli, Bianchini,
Paletti 3. All. Cavallera

SupNum :Piacenza 1/9Aquatica 3/7

Rigori: Piacenza 0/0Aquatica 0/0

Arbitro: Visconti

L'Aquatica Torino vince nella difficile trasferta piacentina e si avvicina a meno 5 dal Piacenza con davanti un calendario più facile di quello dei piacentini.

I piemontesi vincono meritatamente una gara dove si sono trovati anche in svantaggio di quattro reti, ma non hanno mai mollato nemmeno sulle ribattute piacentine del finale della partita e così si aggiudicano questa delicatissima ed importante partita. Più che di demeriti del Piacenza è giusto gratificare la squadra di Cavallera, rea di averci sempre creduto e capace di giocare una pallanuoto assai incisiva e redditizia; i torinesi meglio anche nelle superiorità numeriche dove il Piacenza ha invece sbagliato decisamente troppo.

Tuttavia qualche ingranaggio nel sette di Fresia non ha funzionato e, oltre alla già citata superiorità numerica, bisogna ricordare le eccessive situazioni di attacco fallite soprattutto nella prima parte della partita e la difficoltà ad aprire varchi nella zona ad M degli ospiti.

La partita ha sicuramente soddisfatto il palato degli appassionati della gremita piscina Raffalda, ma logico che nel complesso abbia solo soddisfatto gli ospiti.

Piacenza spumeggiante nel primo tempo dove l'Aquatica fatica parecchio mentre il Piacenza macina tantissimo gioco, è sempre sul pezzo, ma sfrutta poco tutto ciò che crea anche in termini di superiorità, tanto da sbagliare tutte e quattro le occasioni avute. Tuttavia la prima rete è di Damiano che colpisce il palo interno e porta in vantaggio i suoi; nel marasma di conclusioni realizzate in questo primo tempo il Piacenza pareggia con Alessio su tiro libero, poi si porta in vantaggio al termine di una delle numerose controfughe con Zanolli e sulla sirena Branca piazza un tiro coast to coast che fissa il 3 a 1 del primo quarto.

Anche all'inizio del secondo tempo il Piacenza va in goal in controfuga, questa volta con Mastrogiovanni, ma le prime avvisaglie di riscatto dei torinesi non tardano ad arrivare e Paletti raccoglie due volte la palla respinta e segna la seconda rete, seguito dal cecchino Damiano che realizza dal perimetro. 4 a 3. Reazione piacentina che forte della sua temporanea e maggiore forza d'urto realizza tre reti consecutive. La prima è di Zanolli dopo soli 8 secondi a voler

dimostrare la forza degli emiliani, poi è Fanzini al termine di una spettacolare situazione di superiorità numerica ed infine il 7 a 3 è firmato da Bianchi che infila l'angolo basso della porta del bravissimo (anche a lui va qualche merito di questa vittoria) Ferrigno. Ma in soli due minuti Paletti piazza due colpi proibiti uno sotto la traversa ed uno molto angolato tenendo così i suoi a meno 2.

Da questi due goal il Torino prende carica ed inizia la terza frazione di gioco alla grande. Con il ritmo della partita sempre molto alto è Bianchini ad impietrire una difesa ingessata con un tiro improvviso e dopo meno di un minuto Gota dal centro realizza il 7 a 7. Ma non basta: sono già quattro le reti subite consecutivamente dal Piacenza e Bianchini lasciato colpevolmente solo e Potop in superiorità portano il risultato sul 7 a 9.

Ci pensano due splendide giocate di Alessio, ben servito da Bianchi, e di Merlo con una succosissima colomba per chiudere il terzo tempo sul 9 a 9, e far vedere che anche il Piacenza c'è.

Quarto tempo col brivido, perché dopo meno di un minuto Damiano segna di prepotenza con un secco tiro dal perimetro, ma 25 secondi dopo Fanzini dal centro realizza con una splendida rovesciata. Partita aperta a qualsiasi risultato, ma a 4' e 50" dalla fine arriva la rete di Bianchini in superiorità con un tiro dal perimetro. Tutto da rifare ed a tre minuti dalla fine Bianchi inventa un tiro improvviso che impietrisce la difesa dell'Aquatica e riporta i suoi in pari.

La rete che regala i tre preziosissimi punti agli ospiti è firmata da Gota che realizza in superiorità da posizione 1 ad 1' e 20" dalla fine della partita, ma a 25" dalla fine il Piacenza si ritrova ancora in superiorità ed ancora una volta non sa approfittarne e così il risultato si ferma sull'11 a 12.